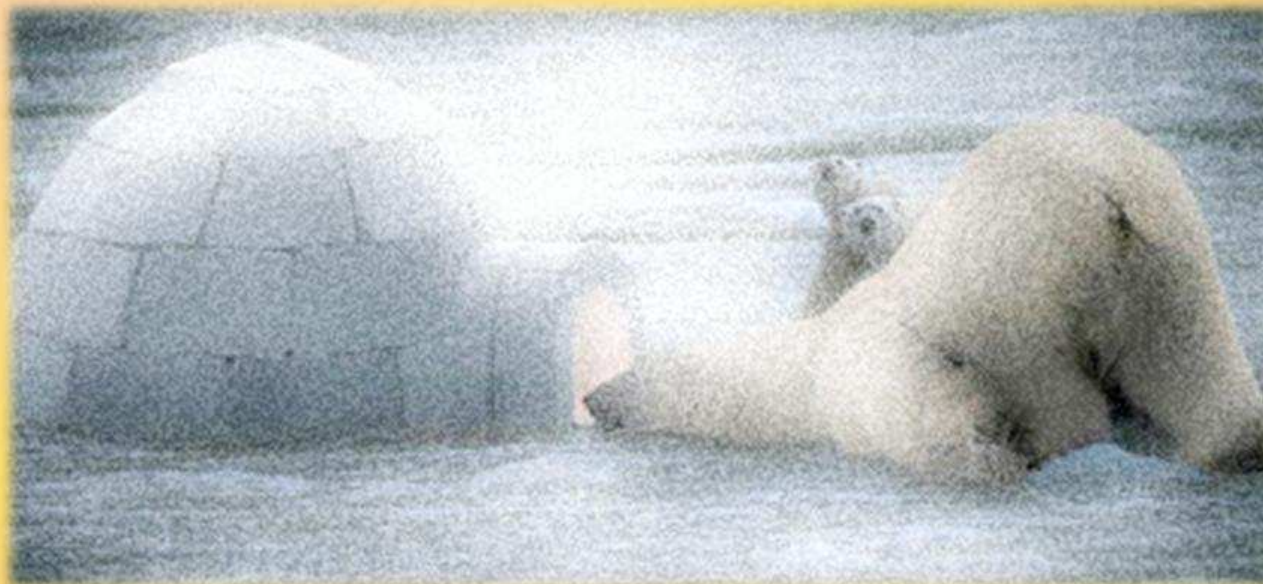


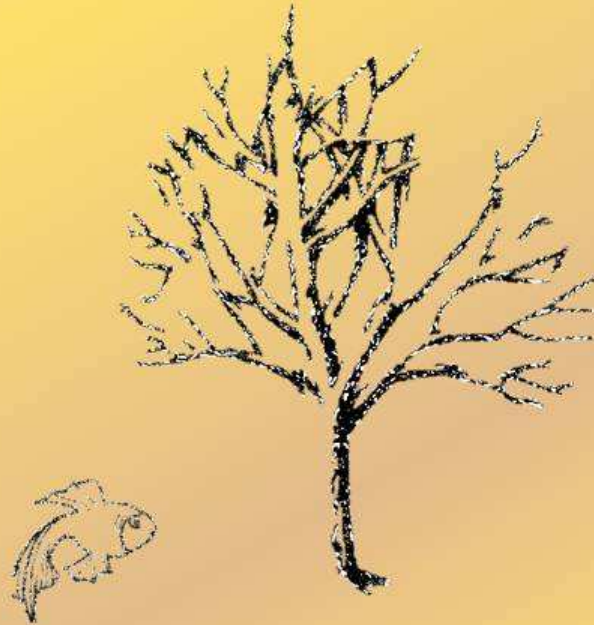
«[...] CURIOSARE NELLE CASE DEI PROPRI AMICI QUANDO SI PROGETTA DI COSTRUIRE LA PROPRIA; SI RUBACCHIA UN'IDEA QUI, UNA LÀ QUALCHE VOLTA CI SI SENTE PIÙ A CASA, PERCHÉ QUELL'ATMOSFERA, QUEL CLIMA È PIÙ VICINO ALLA NOSTRA IDENTITÀ, ALTRE VOLTE NON SUCCEDA, E COSÌ VIA...»



Samantha Righi e Marco Zanasi 22 ottobre 2016

Ognuno è un genio.

Ma se si giudica un pesce dalla sua capacità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a crederci stupido.



Albert Einstein

Quindi...? Cosa possiamo fare per non giudicare il pesce dalla sua capacità di arrampicarsi?

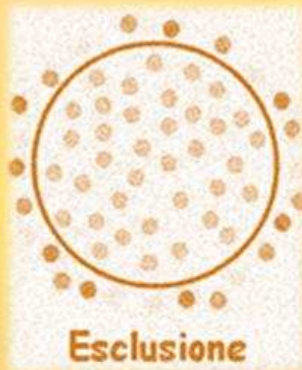
- Osservare le possibilità del mare e la sua immensità;
- Accompagnare, sostenere il pesce mentre passa da una corrente all'altra superando gli ostacoli che incontra;
- Osservare come si muove bene e nuota veloce;
- Capire che non potrà mai arrampicarsi su un albero ma può fare tanto altro;
- Non chiedere ad una scimmia di esplorare il fondo del mare ma neanche ad un pesce di arrampicarsi sull'albero.

Inclusione è...

[...] l'inclusione rappresenta piuttosto un processo, una filosofia dell'accettazione, ossia la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni – a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica e culturale – possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola.

Come sottolinea il Centre for Studies on Inclusive Education, inclusione è ciò che avviene quando «ognuno sente di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita». La nozione d'inclusione riconosce che c'è un rischio di esclusione che occorre prevenire attivamente, e al tempo stesso afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative delle scuole, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti fra gli alunni.

L'Index per l'inclusione



Il **GLI** o **GRUPPO** di **LAVORO** per l'**INCLUSIONE** ha il compito di predisporre il **PAI** (Piano Annuale per l'Inclusione).



Programmati e con
un ordine del giorno

Con obiettivi precisi

Ogni volta bisogna
darsi appuntamento
per quello
successivo

Per trovare soluzioni
e fare proposte

Incontri ...

Per progettare

Per verificare

Per fare passi avanti
e, qualche volta,
anche indietro

Per sensibilizzare



Comunicare

Formare

Collaborare

Confrontarci

Lavorare insieme per...

Progettare nuovi e
condivisi percorsi

Scambiarci
informazioni

Creare un rapporto
di fiducia



Risorse materiali

- Progettare spazi laboratoriali ed un uso funzionale di quelli già esistenti;
- Utilizzo degli spazi all'aperto (quando il tempo permette);
- Utilizzare le risorse del territorio;
- Utilizzo di spazi laboratoriali nei vari plessi dell'Istituto comprensivo.

Risorse umane

- Scambio di ruoli;
- Promozione e sviluppo di progetti (con una progettazione di team);
- Stimolare gli insegnanti verso il confronto con le famiglie, attraverso la condivisione dei progetti e lo scambio di comunicazioni (anche durante le assemblee di classe o i colloqui);
- Utilizzare le diverse competenze presenti nella scuola;
-



Progettare per tutti...

perché...

Includere

significa pensare ai bisogni
di tutti...anche se non li
chiamiamo speciali

«L'essere umano è nel contempo fisico, biologico, psichico, culturale, storico. Questa unità complessa della natura umana è completamente disintegrata nell'insegnamento, attraverso le discipline.»

«I sette saperi necessari all'educazione del futuro»

E. Morin

Progettare attività trasversali alle discipline per...

- sviluppare abilità sociali;
- promuovere e stimolare la motivazione;
- sviluppare relazioni;
- collegare i nuovi apprendimenti con le conoscenze pregresse;
- sviluppare la capacità di fare inferenze;
- acquisire gli strumenti basilari per l'autonomia scolastica e sociale;
-

Per arrivare a questo dobbiamo...

Una didattica diversa

progettata in team, sviluppata in team e verificata in team.

I punti di forza

Dei singoli alunni ma anche del gruppo: la passione per un'attività sportiva, il disegno, la lettura, tagliare e incollare, ...

La continuità /verticale e orizzontale come risorsa

Questo presuppone che ci sia progettazione e scambio fra i componenti di team diversi da quello di classe.

Utilizzare...

La teoria per trasformarla in pratica

Studiando, sperimentando, sbagliando, formandosi, aprendosi alla possibilità...

Alternanza di strumenti

Video, cinema, immagini, uscite didattiche (anche a piccoli gruppi), laboratori decentrati (sia sul territorio che negli altri plessi dell'istituto comprensivo), giochi didattici, ...

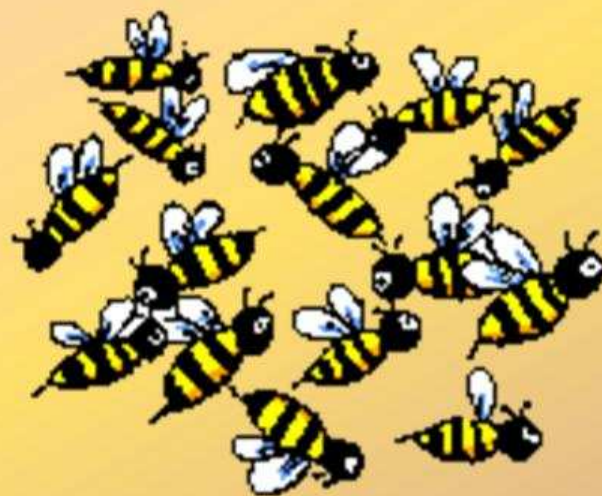
« Ma guardiamoci bene dal sottovalutare l'unica cosa sulla quale possiamo agire personalmente e che risale alla notte dei tempi pedagogici: la solitudine e il senso di vergogna del ragazzo che non capisce, perso in un mondo in cui gli altri capiscono.

Gli insegnanti che mi hanno salvato - e che hanno fatto di me un insegnante – non erano formati per questo. Non si sono preoccupati delle origini della mia infermità scolastica.

Non hanno perso tempo a cercarne le cause e tanto meno a farmi la predica. Erano adulti di fronte ad adolescenti in pericolo. Hanno capito che occorreva agire tempestivamente. Si sono buttati. Non ce l'hanno fatta. Si sono buttati di nuovo, giorno dopo giorno, ancora e ancora... Alla fine mi hanno tirato fuori. E molti altri con me. Ci hanno letteralmente ripescati. Dobbiamo loro la vita.»

Daniel Pennac (Diario di scuola)

Fiducia, rispetto e gratitudine reciproca.



Samantha Righi / e-Marco Zanasi 22 ottobre 2016